

Fondo CEI 8xmille Italia 2024

***Condizioni generali, modalità di presentazione e rendicontazione***

# COSA E’ POSSIBILE SOSTENERE

Le risorse economiche provenienti dai fondi 8xmille devono essere considerate aggiuntive e straordinarie per la Parrocchia ed utilizzate esclusivamente per il sostegno e lo sviluppo di opere parrocchiali, antiche e nuove.

Alla luce di questa precisazione, la Caritas diocesana valuterà la possibilità di portare al finanziamento per il 2024 progetti con obiettivi chiari e definiti che:

* nascano da un’azione della parrocchia che valorizzi le funzioni di ascolto, osservazione e discernimento per l’animazione;
* si collochino nella prospettiva dell'animazione pedagogica, puntando all’effettivo coinvolgimento della comunità locale, delle varie componenti ecclesiali e, se possibile, civili;
* vedano come soggetti direttamente coinvolti gli ultimi, le categorie deboli, i “nuovi poveri”;
* siano coerenti con le linee pastorali diocesane così come indicato dalla Lettera Pastorale “Guardate a Lui e sarete raggianti” del nostro Vescovo Enrico;
* siano fortemente promozionali per i destinatari e la comunità ecclesiale e civile;
* diano vita ad attività, che richiamino al compito di animazione, promozione e testimonianza della carità tutta la comunità cristiana;
* privilegino il coinvolgimento delle realtà già presenti ed attive sul territorio.

# COSA NON E’ POSSIBILE SOSTENERE

Non sarà possibile richiedere contributi per:

* progetti che non vedano come destinatari i poveri, gli ultimi, le categorie deboli.
* spese di gestione corrente della parrocchia non riconducibili alle attività progettuali previste.

# RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI E LORO FINALIZZAZIONE

L’importo totale a disposizione per l’anno 2024 per tutti i progetti parrocchiali è di €35.100,00. L’importo previsto dovrà essere utilizzato per finanziare progettualità gestite direttamente dalla parrocchia o da altre realtà caritative presenti in parrocchia.

Ad un importo di base per ogni singola parrocchia pari a € 2.000,00, si aggiungerà un ulteriore importo di € 500,00 in più nel caso in cui la proposta preveda delle azioni qualificanti relativamente al coinvolgimento della comunità parrocchiale e di altre realtà del territorio, dei giovani, dei poveri oltre ad una proposta di attività di sensibilizzazione. Infine per l’attività di comunicazione ogni parrocchia avrà a disposizione €200,00. Quindi l’importo totale a disposizione della singola parrocchia è di € 2.700,00.

# TEMPISTICA

Per garantire una progettazione in linea con le tempistiche della CEI e prevedendo quindi che i progetti possano essere realizzati nel corso del 2024, sono state previste le seguenti tempistiche:

* entro il 29 gennaio: invio mail in cui esprimere l’interesse ad aderire alla proposta
* entro 1 marzo: presentazione e invio delle schede progettuali alla Caritas diocesana;
* entro la metà di marzo confronto con Caritas diocesana, valutazione e approvazione dei progetti;
* entro marzo: erogazione dell’70% del contributo destinato al progetto
* dall’1 marzo al 30 novembre: realizzazione del progetto
* entro il 15 dicembre: invio del report e dei giustificativi delle spese sostenute mediante la modulistica predisposta.
* entro il 31 gennaio 2025 verrà erogato il 30% finale del contributo

All’arrivo di un progetto, Caritas diocesana effettuerà una prima analisi sulla congruità del materiale presentato, in seguito alla quale potrà richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una adeguata valutazione.

I progetti saranno quindi valutati nei contenuti e nelle attività specifiche da una Commissione 8xmille, presieduta dal Direttore di Caritas Trieste, si esprimerà in modo definitivo sulla proposta progettuale.

# ACCOMPAGNAMENTO E MONITORAGGIO

Al fine di accompagnare le parrocchie nella redazione e nella realizzazione dei progetti, Caritas diocesana propone incontri di accompagnamento collettivi ed, al bisogno, individuali nella fase di scrittura progettuale.

Durante il corso di realizzazione dei progetti, Caritas diocesana proporrà momenti di verifica periodica, nonché ad una relazione finale circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In caso di accertamento di elementi che inducano a ritenere non realizzabili gli obiettivi del progetto o di accertamento di un uso non corretto dei fondi erogati, Caritas diocesana potrà, in qualsiasi momento, disporre l’interruzione del finanziamento e chiedere la restituzione delle somme già versate.

# IMPEGNO DELLE PARROCCHIE

Le parrocchie che intendono presentare progetti dovranno impegnarsi preventivamente a:

* fornire a Caritas diocesana tutti i materiali necessari per la conoscenza del progetto;
* avvertire prontamente per iscritto Caritas diocesana nel caso si verifichino cambiamenti in merito al progetto finanziato, attendendo eventuali indicazioni;
* autorizzare l’effettuazione di verifiche da parte di Caritas diocesana volti a garantire la regolare attuazione delle iniziative sovvenzionate ed il corretto impiego dei contributi concessi;
* tenere appropriati e aggiornati conti e registrazioni che documentino l’utilizzo del finanziamento ricevuto;
* fornire un resoconto consuntivo del progetto sulla base dei modelli di rendiconto appositamente predisposti da Caritas diocesana;
* partecipare ai momenti di formazione e di approfondimento previsti da Caritas diocesana;
* su richiesta, fornire copia autentica della documentazione attestante le spese sostenute (comprensiva delle spese del progetto finanziate in proprio o tramite terzi).

# PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

L’importo richiesto dovrà essere utilizzato esclusivamente per promuovere attività di animazione ed intervento per rispondere ai bisogni individuati.

Non sono previsti costi per sostenere risorse umane

Non saranno riconosciuti compensi ad alcun titolo a volontari.

Non sono previste risorse economiche per manutenzione ordinaria o straordinaria di immobili.

Tutte le spese dovranno essere rendicontate con giustificativi quietanzati che saranno ammissibili esclusivamente se:

* riferiti alle azioni previste ed al periodo di realizzazione del progetto stesso;
* imputati a costi reali;
* aventi valore fiscale (fatture, ricevute fiscali, scontrini fino ad un massimo ammissibile di 100 euro per singolo documento, bonifici in cui la causale risulti univoca e dettagliata)
* non sono ammesse autocertificazioni;
* intestati esclusivamente alla Parrocchia;
* corrispondenti a pagamenti effettivamente eseguiti tramite pagamento tracciabile (bonifico e carta)

Non saranno ammessi giustificativi relativi a:

* attività non previste nel progetto approvato;
* erogazioni liberali senza giustificativo
* imposte, tasse, oneri finanziari, interessi debitori e spese bancarie, fideiussi
* spese amministrative e legali (assicurazioni, parcelle legali, spese relative al recupero crediti, sanzioni amministrative).

Gli originali dei giustificativi di spesa dovranno essere conservati presso la sede della parrocchia che ha sostenuto la spesa e dovranno essere messi tempestivamente a disposizione di Caritas diocesana e/o della Conferenza Episcopale Italiana per ogni verifica ritenuta opportuna.

Copie dei giustificativi verranno inviate alla Caritas diocesana contestualmente al pagamento della spesa all’indirizzo promozione@caritastrieste.it.

Nel caso di accertamento di un uso non corretto dei fondi erogati, Caritas diocesana potrà disporre l’interruzione del finanziamento e chiedere la restituzione delle somme eventualmente versate.

# EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il finanziamento accordato sarà trasmesso in due tranche: una prima quota del 70% dopo l’approvazione del progetto, e la successiva alla presentazione del rendiconto complessivo.

Gli importi saranno accreditati esclusivamente sul conto corrente intestato alla parrocchia, indicato sulla lettera di richiesta contributo firmata dal parroco.

Per la rendicontazione, l’ufficio amministrativo di Caritas diocesana darà un supporto lungo tutto l’arco di realizzazione del progetto. Basta inviare copie dei giustificativi ogni qualvolta si effettua una spesa, seguendo le voci inserite nel piano finanziario del progetto, nel rispetto delle somme e delle percentuali previste per ciascuna attività.

I giustificativi delle spese sostenute non dovranno essere inviati, ma conservati presso la Parrocchia (in originale per i successivi cinque anni; o in copia in caso di spese sostenute da altri enti che provvederanno alla conservazione degli originali) e resi disponibili in qualsiasi momento, su richiesta o in occasione di incontri di verifica.

In caso di ritardi riguardo al raggiungimento degli obiettivi, la parrocchia è tenuta a dare pronta e dettagliata comunicazione agli uffici di Caritas diocesana che accompagnano il progetto (cfr. lettera di approvazione).

Eventuali richieste di modifiche al progetto (negli obiettivi/attività e/o nella parte finanziaria) dovranno essere comunicate in forma scritta, nonché espressamente autorizzate da Caritas diocesana.

# COME PRESENTARE UN PROGETTO

Affinché la richiesta di contributo possa essere valutata, la parrocchia dovrà inviare a Caritas diocesana – rispettando tutte le tempistiche riportate sopra - tutte le proposte progettuali utilizzando la modulistica inviata dalla Caritas diocesana e presente sul sito www.caritastrieste.org ed in particolare:

|  |
| --- |
| **Documento** |
| **Richiesta di contributo con approvazione del parroco** |
| **Formulario con piano finanziario** |

Sarà possibile integrare la documentazione con ogni altro tipo di materiale che possa aiutare Caritas diocesana nella verifica e valutazione del progetto.

Tutti i documenti previsti dovranno essere trasmessi in originale a:

**CARITAS TRIESTE - Via Cavana, 15 - 34124 TRIESTE**

La trasmissione può essere fatta anche a mano dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13:30

I documenti **dovranno essere inviati anche in formato elettronico** a **promozione@caritastrieste.it**